

XX P R E F A Z I O N E .

V I I .

L U I G I C O N T A R I N I .

Se è vero, che *Piero Giustiniano* sia stato pubblico Istoriografo, convien credere parimente, che egli sia morto l'anno seguente, dacchè avea pubblicata la *seconda* edizione della sua Opera: mentre ritrovo, che l'anno 1577. li 13. Marzo fu data questa incombenza al Senatore, e Cavaliere **L U I G I C O N T A R I N I**. Dal Decreto della sua elezione, preso nel Consiglio di Dieci, ho motivo di sospettare, che dalla morte del *Bembo* fino alla stessa non fosse stato altro soggetto destinato a tal peso: ma potendosi interpretare, che le parole del Decreto abbiano riguardo a questo, che dopo la morte del *Bembo* non ci sia stato chi abbia dato alle stampe la continuazione della pubblica Istoria, e dall'altra parte, avendo io molto rispetto all' autorità del Cardinale *Valiero*, non ho saputo risolvermi ad escludere il *Barbaro*, e'l *Giustiniano*. Del *Contarini* scrive così il più volte allegato gran Cardinale: **P E T R U S J U S T I N I A N U S** ab Urbe condita exordiens conscripsit *Annales*, quae circumferuntur; & ejus in locum, cum admodum senex ex hac vita decessisset, **A L O Y S I U S C O N T A R E N U S** ad scribendam historiam a **D E C E M V I R I S** delectus fuerat; sed immatura morte praeceptus, patria, quemadmodum vehementer optabat, hac in re obsequi minime potuit. Questo *Luigi* penso, che sia stato figliuolo di *Vincenzio*, e nipote del dottissimo Cardinale *Gaspero Contarini*, ornamento della porpora, e dell'età sua: al qual *Luigi* scrivendo *Paolo Manucio* una delle sue *lettere volgari* (a) nel 1552. asserisce, che per avventura non era allora, nè per l'addietro era stato giovane alcuno di maggiore aspettazione. Il *Contarini* non sopravvisse, che due soli anni alla sua elezione; e però non ci son rimasti i suoi scritti.

(a) p. 83. in
Ven. 1556.
8.

V I I I .

P A O L O P A R U T A .

Ipso mortuo, cioè il *Contarini* suddetto, **P A U L O P A R U T A E** idem munus injunctum est. Historiam illum & sua doctrina, & Veneta Republica dignam editurum Veneti omnes expectant: non fallit, ut arbitror, illorum opinionem: così il Cardinal di Verona. E ben egli avea ragione di dare un favorevole anticipato giudizio

in-